

Circolare

Università Ca' Foscari Venezia Dorsoduro 3246, 30123 Venezia P.IVA 00816350276 - CF 80007720271 www.unive.it

Alle/Ai Dirigenti
Alle Direttrici e ai Direttori di Ufficio
Alle Direttrici di Biblioteca
Alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento
Alle Segretarie di Dipartimento
Alle Direttrici/Presidentesse e ai
Direttori/Presidenti di Centro Autonomo di
Gestione

Alle Segretarie e ai Responsabili di Centro

Autonomo di Gestione

Oggetto: Dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 nelle procedure di affidamento e conclusione di contratti pubblici.

Ferme restando le disposizioni in materia di conflitto di interessi di cui all'art. 6, c. 1, del DPR n. 62/2013 (dichiarazione da rendere all'atto dell'assegnazione all'ufficio) e all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 (obbligo di astensione nei procedimenti amministrativi in caso di conflitto di interessi anche potenziale), l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, cosiddetto "Codice dei contratti pubblici" (di seguito "Codice"), disciplina l'ipotesi particolare in cui il conflitto di interessi insorga nell'ambito di una specifica procedura di aggiudicazione, sia essa una procedura di appalti o concessioni, sia essa una procedura relativa all'ambito dei settori ordinari, sopra e sotto soglia, o dei settori speciali. Più precisamente, ai sensi del citato art. 42, si ha conflitto di interessi quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione; in particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR n. 62/2013¹.

Ai sensi del citato art. 42, tutti i soggetti coinvolti in una qualsiasi fase di una singola procedura di aggiudicazione (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizione del contratto, esecuzione, collaudo, pagamento), come, ad esempio, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), i relativi collaboratori coinvolti nella procedura, i componenti degli organi di amministrazione, controllo e governo, i componenti delle

dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

¹ Ossia situazioni in cui siano coinvolti interessi propri, di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui si abbia o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o

Commissioni giudicatrici, il Direttore Lavori, il Direttore Esecuzione Contratto, ecc., devono rendere un'apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 relativamente all'assenza o alla presenza di conflitto di interessi attuale o potenziale. In particolare, il RUP rende la dichiarazione al soggetto che lo ha nominato o al superiore gerarchico, mentre gli altri soggetti la presentano al RUP. La nomina relativa allo specifico incarico da rivestire è subordinata all'acquisizione della dichiarazione in questione. Qualora intervengano variazioni, occorre comunicare immediatamente per iscritto ai predetti soggetti l'eventuale situazione di conflitto di interessi insorta.

La dichiarazione e l'eventuale successiva comunicazione devono essere protocollate per acquisire certezza in ordine alla data.

La mancata dichiarazione implica un comportamento contrario ai doveri d'ufficio sanzionabile ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 62/2013. La partecipazione a una procedura da parte di un soggetto che versi in una situazione di conflitto di interessi comporta l'insorgere delle responsabilità, penali, amministrative e disciplinari, individuate dall'art. 42, c. 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Merita evidenziare che l'art. 42 del Codice si applica altresì ai contratti esclusi dall'applicazione del codice medesimo (cfr. art. 17 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016) in quanto declinazione dei principi di imparzialità e parità di trattamento previsti dal relativo art. 4 e in forza della disciplina dettata dalla L. n. 241/1990 e dal DPR n. 62/2013. Di conseguenza, anche i Responsabili del Procedimento Amministrativo (RPA) e i soggetti coinvolti nelle procedure di conclusione di tali contratti devono rendere la dichiarazione in questione.

Per maggiori dettagli si rimanda alla normativa sopra citata e alla Linee Guida n. 15/2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 494 del 5 giugno 2019).

Sulla base del quadro normativo sopra illustrato, l'Ateneo, per facilitare i soggetti coinvolti nelle procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni (compresi gli affidamenti diretti) e nelle procedure di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del Codice nel rendere la dichiarazione in questione, ha predisposto dei modelli di "dichiarazione di assenza di conflitto di interessi" (Allegato A) che possono essere utilizzati rispettivamente da:

- 1. Responsabili Unici del Procedimento (RUP) di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni (compresi gli affidamenti diretti):
- Componenti di Seggio di Gara, Componenti di Commissione Giudicatrice, Direttori dei Lavori (DL), Direttori di Esecuzione del Contratto (DEC) nell'ambito di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni e Responsabili del Procedimento Amministrativo (RPA) in procedure di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del Codice, nonché altri soggetti coinvolti nelle predette procedure;
- 3. Direttore Generale, Dirigenti e Direttori di Dipartimento.

Per i soggetti di cui al punto 1., il modello di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi è riproposto in apposita procedura informatica. L'Ateneo, infatti, ha ritenuto di semplificare ulteriormente il meccanismo di raccolta delle dichiarazioni da parte dei RUP. Più precisamente, all'interno della procedura di firma "Flussi" disponibile in Area Riservata, è stata attivata un'apposita sezione attraverso la quale i RUP possono predisporre (all'attenzione del soggetto che deve effettuare la nomina) e firmare digitalmente la dichiarazione. All'atto della firma, la dichiarazione

viene contestualmente registrata all'interno del sistema di protocollo "Titulus" come comunicazione in entrata con classificazione "VII/4 - Mansioni e incarichi". Successivamente alla nomina, una volta acquisito il CIG per la procedura di aggiudicazione, il RUP dovrà recuperare la dichiarazione all'interno della procedura informatica e integrarla, tramite apposito comando, con questa informazione. Per maggiori dettagli di carattere operativo si rimanda alle apposite linee guida interne allegate alla presente Circolare (Allegato B), disponibili anche in Area Riservata alla sezione "Procedure contabili e amministrative" / "Acquisti, contratti e convenzioni". Il dichiarante si impegna a comunicare al soggetto che ha effettuato la nomina eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente. Qualora, al momento della nomina, si ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, è necessario comunicarlo – anche verbalmente – al soggetto che intende effettuare la nomina, in modo che quest'ultimo possa valutare l'effettiva esistenza di una situazione di conflitto di interessi attuale o potenziale e assumere le relative decisioni (individuare un'altra persona a cui conferire l'incarico oppure procedere comunque alla nomina del soggetto che ha segnalato il conflitto di interessi dandone evidenza nel provvedimento di nomina).

Per i soggetti di cui al punto 2., invece, è previsto l'utilizzo dell'apposito modello di cui all'Allegato A alla presente Circolare. Tali soggetti devono rendere una dichiarazione per ogni singola procedura presidiata o in cui siano coinvolti. La dichiarazione deve essere resa precedentemente alla nomina o allo svolgimento delle attività nell'ambito della procedura. La stessa deve essere sottoscritta con firma anagrafica o digitale e protocollata come comunicazione in entrata (con classificazione "VII/4 - Mansioni e incarichi") all'attenzione del soggetto che deve effettuare la nomina o del RUP. Nel caso in cui, in fase di dichiarazione, non sia stato possibile indicare il CIG della procedura in quanto non ancora disponibile, il dichiarante, non appena il RUP abbia acquisito il CIG, dovrà recuperare in "Titulus" la dichiarazione resa e inserire un'annotazione con la specifica del CIG appunto. Il dichiarante si impegna a comunicare al soggetto che ha effettuato la nomina o al RUP eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente. Qualora, al momento della nomina o all'avvio delle attività, si ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, è necessario comunicarlo - anche verbalmente - al soggetto che intende effettuare la nomina o al RUP, in modo che quest'ultimo possa valutare l'effettiva esistenza di una situazione di conflitto di interessi attuale o potenziale e assumere le relative decisioni (individuare un'altra persona a cui conferire l'incarico oppure procedere comunque alla nomina del soggetto che ha segnalato il conflitto di interessi dandone evidenza nel provvedimento di nomina). È compito del RUP assicurarsi dell'assolvimento di tale adempimento da parte di tutti i soggetti coinvolti in una determinata procedura.

Ai soggetti di cui al punto 3., infine, è richiesta una dichiarazione *una tantum* con riferimento, in generale, allo svolgimento delle proprie attività nell'ambito di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni e di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del Codice (si veda l'apposito modello di cui all'Allegato A alla presente Circolare). Anche in questo caso la dichiarazione deve essere sottoscritta (con firma digitale) e protocollata come comunicazione in entrata. Il dichiarante si impegna a comunicare all'amministrazione l'eventuale situazione di conflitto di interessi che dovesse sopraggiungere con riferimento a una determinata procedura (in particolare, il Direttore Generale e i Direttori di Dipartimento segnalano il conflitto di interessi alla Rettrice, i Dirigenti al

Università Ca' Foscari Venezia Dorsoduro 3246, 30123 Venezia www.unive.it

Direttore Generale) e, pertanto, sulla base delle decisioni assunte dall'Ateneo, a eventualmente astenersi dalla partecipazione alla procedura stessa.

Tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni (compresi gli affidamenti diretti) e nelle procedure di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del Codice dovranno rendere la dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi con riferimento a ogni singola procedura che verrà avviata a partire dalla data di ricezione della presente Circolare. Per Direttore Generale, Dirigenti e Direttori di Dipartimento, come sopra illustrato, è prevista invece una dichiarazione una tantum.

L'Ufficio Controllo di Gestione (APPS) e l'Ufficio Acquisti (ASIA) rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti e, comunque, per qualsiasi esigenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriele Rizzetto

Allegati:

- Allegato A: Modelli di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Allegato B: Predisposizione e sottoscrizione da parte dei RUP, tramite Procedura Flussi, della dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

VISTO: IL DIRIGENTE DI AREA Ing. Tommaso Piazza



Allegato A

Modelli di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse

L'Ateneo, di seguito, rende disponibili dei modelli di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 che possono essere utilizzati rispettivamente da:

- 1. Responsabili Unici del Procedimento (RUP) di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni (compresi gli affidamenti diretti);
- Componenti di Seggio di Gara, Componenti di Commissione Giudicatrice, Direttori dei Lavori (DL), Direttori di Esecuzione del Contratto (DEC) nell'ambito di procedure di aggiudicazione di appalti e concessioni e Responsabili del Procedimento Amministrativo (RPA) in procedure di conclusione di contratti esclusi dall'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016, nonché altri soggetti coinvolti nelle predette procedure;
- 3. Direttore Generale, Dirigenti e Direttori di Dipartimento.

Con specifico riferimento ai RUP, il modello di dichiarazione è riproposto in apposita procedura informatica (procedura di firma "Flussi" disponibile in Area Riservata).



Venezia, _____

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTI E CONCESSIONI AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. N. 50/2016

II/la sottoscritto/a				
nato/a a, il	codice	fiscale		
residente in	, CAP	, città		
in qualità di:				
☐ Responsabile Unico del Procedimento (RUP)				
nell'ambito della seguente procedura di appalto o	concessione (tratt	asi anche di affidamento diretto):		
Oggetto:				
	DICHIARA			
consapevole delle sanzioni penali previste in caso ai sensi dell'art. 76 del	o di dichiarazioni menda I D.P.R. 28 dicembre 20			
 di non trovarsi, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, in alcuna situazione di conflitto di interesse anche potenziale, ovvero di non essere portatore, direttamente o indirettamente, di un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione sopra indicata; in particolare, di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che prevedono l'obbligo di astensione quando siano coinvolti interessi propri, di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui si abbia o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; di impegnarsi, nel caso in cui, successivamente a quanto dichiarato, sopraggiunga una situazione o la conoscenza di una situazione di conflitto di interesse anche potenziale, a darne immediata comunicazione scritta all'amministrazione e ad astenersi dalla partecipazione alla procedura; di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di astensione costituisce, fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico. 				

Firma _____



convenienza;

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. N. 50/2016

	AI 3ENSI DELE AINT. 42 DEL D.EGG. N. 30/2010						
II/	la sottoscritto/a,						
na	to/a a , il codice fiscale						
re	to/a a, il, codice fiscalesidente in, cAP, città						
in	qualità di:						
	 Componente del Seggio di Gara Componente della Commissione giudicatrice (restano salve le ulteriori dichiarazioni richieste dall'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2010 Direttore Lavori Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA) (nel caso di contratti esclusi dall'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 Altro (specificare:						
CI	nclusione di contratto escluso dall'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016: G (se disponibile): getto:						
	DICHIARA						
	consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445						
1.	di non trovarsi, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, in alcuna situazione di conflitto di interesse anche potenziale, ovvero di non essere portatore, direttamente o indirettamente, di un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura sopra indicata;						
2.	in particolare, di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che prevedono l'obbligo di astensione quando siano coinvolti interessi propri, di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui si abbia o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di						

scritta all'amministrazione e ad astenersi dalla partecipazione alla procedura;
4. di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di astensione costituisce, fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

3. di impegnarsi, nel caso in cui, successivamente a quanto dichiarato, sopraggiunga una situazione o la conoscenza di una situazione di conflitto di interesse anche potenziale, a darne immediata comunicazione

Venezia,	Firma
,	



Venezia, _____

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. N. 50/2016

II/la so	ttoscritto/a						
nato/a a, il, cresidente in, cresidente in			, il	codice fi	codice fiscale		
resider	nte in			, CAP	, città		
in qual	ità di:						
☐ Di	rettore Generale rigente rettore di Dipart						
	consapevole de		DICHI . li previste in caso di dic si dell'art. 76 del D.P.R	chiarazioni mendad	ci, falsità negli atti e uso di atti falsi 0 n. 445		
o co ai s ovv altr	oncessioni o di c ensi dell'art. 42 ero di non esser	onclusione di del D.Lgs. n. 5 e portatore, c	contratti esclusi d 50/2016, in alcuna direttamente o indi	all'applicazione situazione di co irettamente, di	i procedure di aggiudicazione di appalti e del D.Lgs. n. 50/2016, a non trovarsi, onflitto di interesse anche potenziale, un interesse finanziario, economico o minaccia alla propria imparzialità e		
62, il se frec pen di c con	. in particolare, di impegnarsi a non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n 62, che prevedono l'obbligo di astensione quando siano coinvolti interessi propri, di parenti, di affini entre il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui si abbia o il coniuge abbia causi pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;						
inte	resse anche pot	enziale nell'ai		minata procedu	oscenza di una situazione di conflitto di ura, a darne immediata comunicazione procedura stessa;		
di r					sione costituisce, fatte salve le ipotesi à disciplinare a carico del dipendente		

Firma _____

Allegato B

Predisposizione e sottoscrizione da parte dei RUP, tramite Procedura Flussi, della dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016

Versione del 19/04/2023

1. Introduzione

Lo strumento descritto nelle presenti linea guida permette, nell'ambito di ogni singola procedura di appalto o concessione (compresi gli affidamenti diretti), la stesura semplificata e la sottoscrizione di una dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi da parte dei Responsabili Unici del Procedimento (RUP).

Tale dichiarazione deve essere resa precedentemente alla nomina, con l'impegno a comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente. Qualora al momento della nomina si ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, sarà necessario comunicarlo (anche verbalmente) al soggetto che intende effettuare la nomina, in modo che quest'ultimo possa individuare un'altra persona a cui conferire l'incarico.

Si ricorda che, ai sensi del citato art. 42, si ha conflitto di interessi quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione; in particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR n. 62/2013¹.

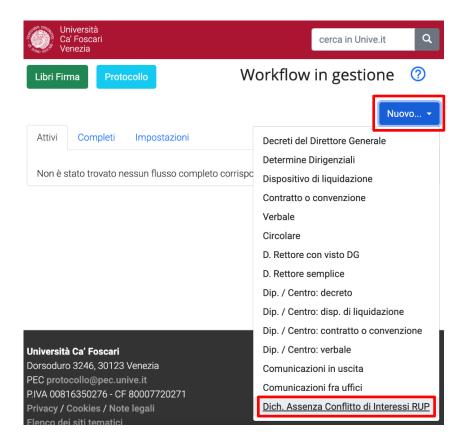
2. Predisposizione e sottoscrizione della dichiarazione

Dall'Area Riservata di Ateneo, accedere all'applicativo "Firma decreti e determine", cosiddetta "Procedura Flussi".

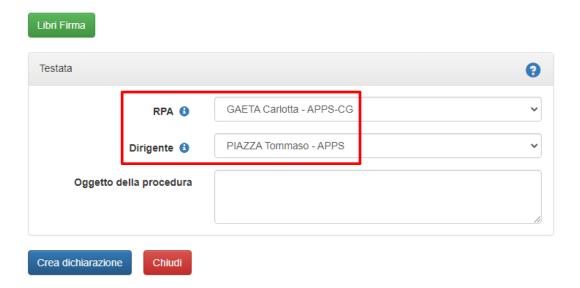


¹ Ossia situazioni in cui siano coinvolti interessi propri, di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui si abbia o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

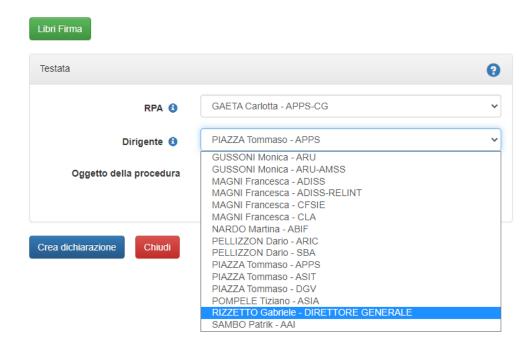
Cliccando su "Nuovo", selezionare "Dich. Assenza Conflitto di Interessi RUP".



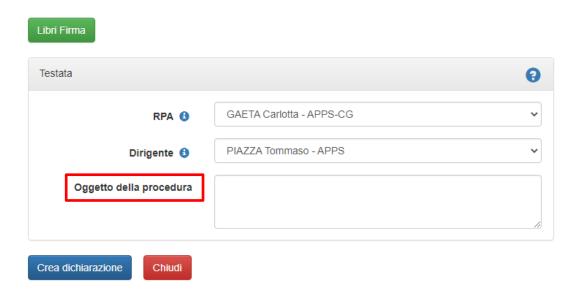
La procedura individua in automatico il nominativo del RUP che sta operando e il nominativo del relativo Dirigente/Responsabile, unitamente alla specifica della struttura di appartenenza.



Se necessario, tramite apposito elenco è possibile selezionare nominativi/strutture diversi per indicare il soggetto che deve effettuare la nomina del RUP con riferimento alla specifica procedura.



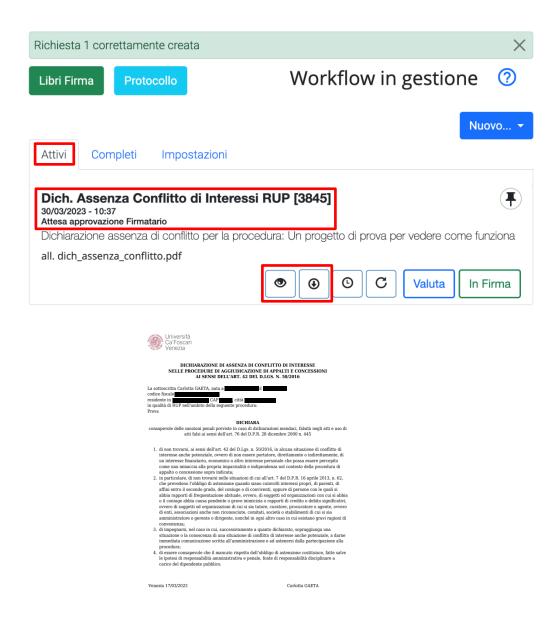
Indicare l'oggetto della procedura rispetto alla quale si sta rendendo la dichiarazione (in questa fase precedente alla nomina a RUP, il CIG non è ancora disponibile).



Cliccare su "Crea dichiarazione".

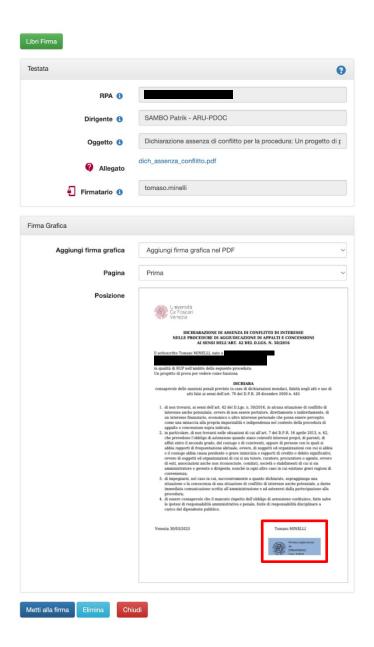


Nella sezione "Workflow in gestione", tra i documenti "Attivi" compare la dichiarazione appena creata, che è possibile visualizzare in anteprima o scaricare in versione pdf tramite gli appositi pulsanti. In calce alle presenti Linee Guida viene riportato un esempio di dichiarazione.



Cliccando su "Valuta", oltre a visionare il testo è possibile visualizzare o riposizionare la firma grafica.



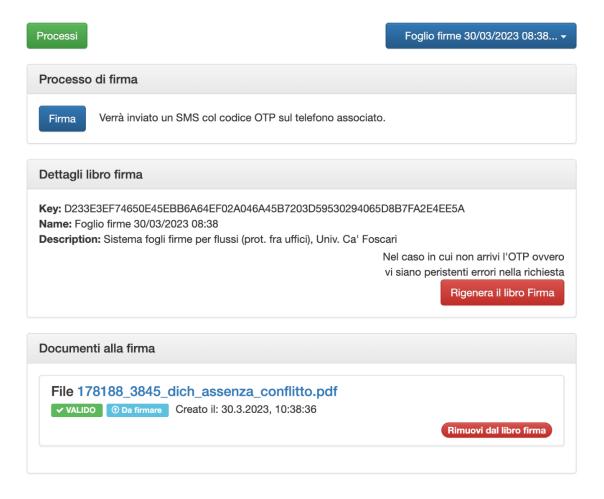


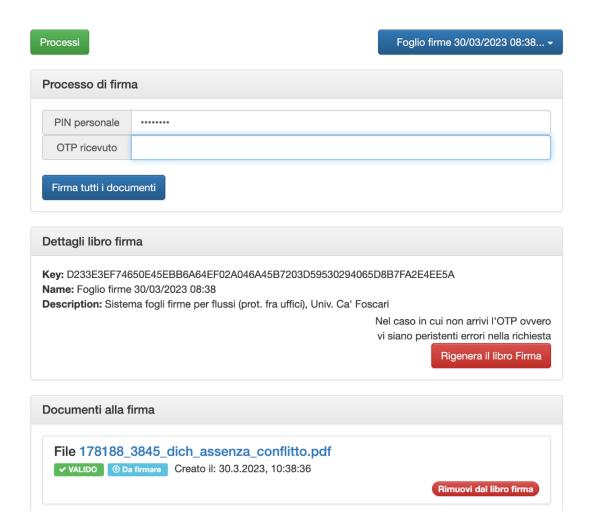
Cliccando su "In firma", si provvede a mettere in firma la dichiarazione.





È possibile quindi procedere con la sottoscrizione della dichiarazione secondo l'usuale procedura di firma digitale.





La dichiarazione, all'atto della firma, viene contestualmente registrata all'interno del sistema di protocollo "Titulus" come comunicazione in entrata (all'attenzione del Dirigente/Responsabile selezionato) con classificazione "VII/4 - Mansioni e incarichi".



Nella sezione "Workflow in gestione" della "Procedura Flussi", la dichiarazione rimane comunque tra i documenti "Attivi", in quanto deve essere integrata con il CIG, non appena disponibile.

Una volta acquisito il CIG per la specifica procedura, cliccare su "Inserisci CIG".



Valorizzare quindi il campo "CIG relativo alla dichiarazione" e cliccare su "Inserisci CIG".



La dichiarazione, a questo punto, comparirà tra i documenti "Completi".



3. Esempio di dichiarazione sottoscritta digitalmente



DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTI E CONCESSIONI AI SENSI DELL'ART, 42 DEL D.LGS, N. 50/2016

Il sottoscritto	Tomaso MINELLI, nato a
codice fiscale	
residente in l	, CAP città
in qualità di l	RUP nell'ambito della seguente procedura:
Un progetto	di prova per vedere come funziona

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di non trovarsi, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, in alcuna situazione di conflitto di interesse anche potenziale, ovvero di non essere portatore, direttamente o indirettamente, di un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione sopra indicata;
- 2. in particolare, di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che prevedono l'obbligo di astensione quando siano coinvolti interessi propri, di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui si abbia o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- di impegnarsi, nel caso in cui, successivamente a quanto dichiarato, sopraggiunga una situazione o la conoscenza di una situazione di conflitto di interesse anche potenziale, a darne immediata comunicazione scritta all'amministrazione e ad astenersi dalla partecipazione alla procedura;
- di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di astensione costituisce, fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Venezia 30/03/2023 Tomaso MINELLI

